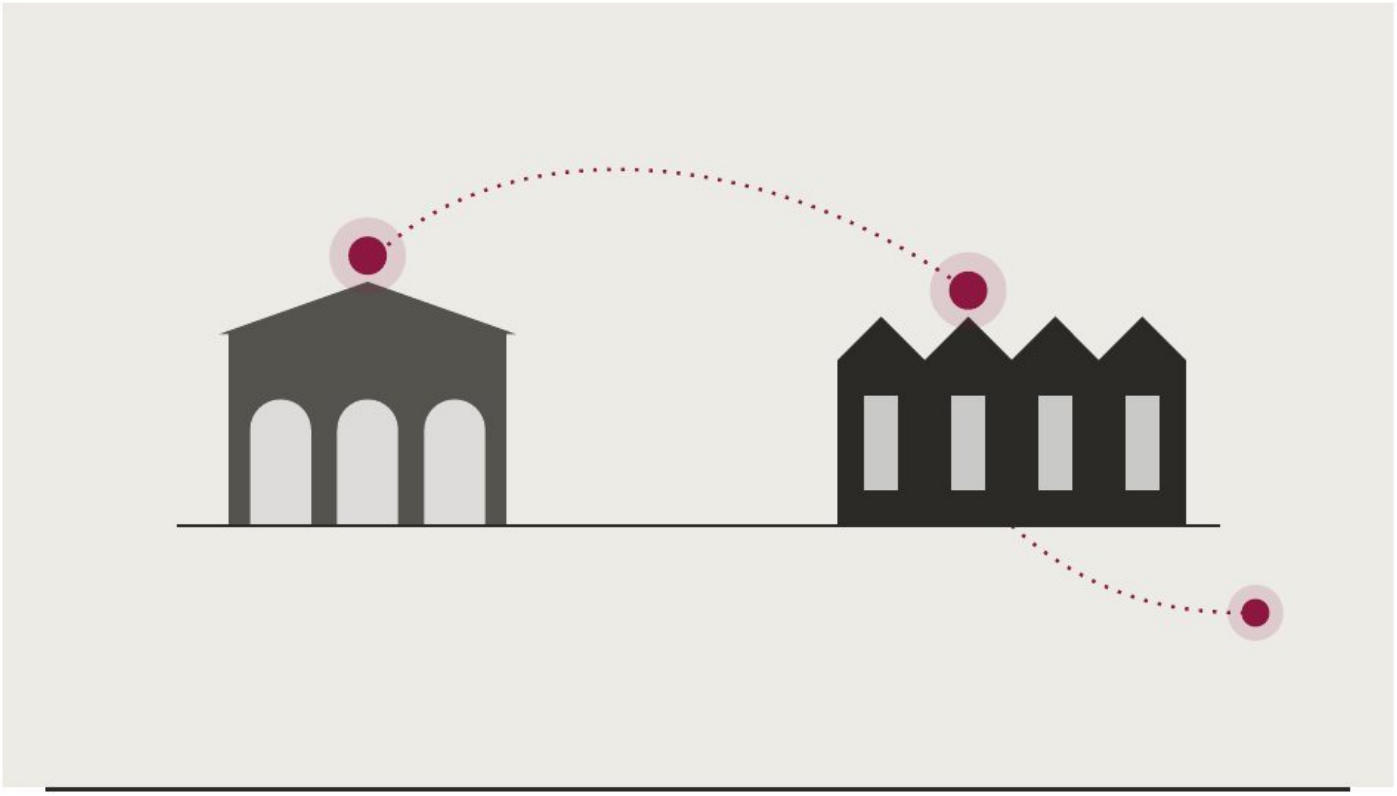


APPROFONDIMENTO · LE MOSTRE

Le mostre

A cura di Pleiadi · 2 minuti di lettura

Una mostra può essere temporanea, itinerante, permanente o diffusa sul territorio. Oltre alla progettazione, richiede una visione d'insieme: i contenuti con il comitato, la comunicazione, i flussi, le relazioni istituzionali, le regole della sede. Macchine del Tempo, con l'Istituto Nazionale di Astrofisica, è un esempio di lavoro condiviso su tutti questi aspetti.

i tipi **di mostra**



temporanea

in una sede, per un periodo definito, su misura degli spazi



itinerante

modulare, si monta e si adatta a sedi diverse



permanente

diventa parte stabile di un museo o di un luogo



diffusa

installazioni nelle piazze e sul territorio, collegate alla sede

Macchine del Tempo li ha attraversati tutti: Roma, Torino con le piazze della città, la sede permanente a Matera.

I comitati

Il rigore dei contenuti è garantito da un comitato scientifico; l'indirizzo e le scelte principali spettano a un comitato di direzione, quando i partner sono più di uno. Il comitato può essere costituito per il progetto, con ricercatrici, divulgatori ed esperti dei temi, oppure essere quello dell'ente: in questo caso le sue indicazioni diventano un percorso che funziona per il pubblico.

i comitati **della mostra**



il comitato scientifico

garantisce il rigore dei contenuti, verifica testi e scelte, segue le revisioni



il comitato di direzione

definisce l'indirizzo, tiene insieme i partner, decide sulle scelte principali



costituito per il progetto

con ricercatrici, divulgatori ed esperti dei temi



dell'ente

le sue indicazioni diventano percorso



costruito insieme

con membri indicati dall'ente e da chi progetta

Una visione d'insieme

Il risultato di una mostra dipende anche da ciò che sta intorno al progetto espositivo. Con enti e istituzioni i contenuti tengono conto degli equilibri fra i partner e dei progetti di ciascuno. Il budget di comunicazione determina quante persone sapranno della mostra. Flussi, prenotazioni e capienze decidono la qualità della visita. Sono aspetti da seguire con l'ente fin dall'inizio, anche quando la loro gestione spetta ad altri.

una visione **d'insieme**



progettazione e contenuti
percorso, exhibit, testi, con il comitato

comunicazione
un budget adeguato perché la mostra trovi il suo pubblico

flussi e pubblici
pubblici, prenotazioni, capienze

relazioni istituzionali
partner, equilibri, presenza dei progetti di ciascuno

regole della sede
vincoli, orari, sicurezza, personale

Macchine del Tempo

Per Macchine del Tempo i contenuti sono stati definiti con i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e tradotti in percorso; comunicazione, flussi e rapporto con le sedi sono stati seguiti insieme. La mostra ha toccato Roma e Torino, con collegamenti in diretta con le classi di tutta Italia, e prosegue come installazione permanente a Matera.

Due sedi, due allestimenti

Al Palazzo delle Esposizioni di Roma percorsi, illuminazione e flussi sono stati adattati, con lo staff del Palazzo, alla scala e alle caratteristiche dell'edificio. A Torino la mostra è stata ospitata dalle OGR, polo culturale di Fondazione CRT, e alcune installazioni sono state collocate nelle principali piazze della città. Regole, vincoli e opportunità cambiano con la sede, e il progetto si adatta a ciascuna.

una mostra, **due sedi**

Roma · Palazzo delle Esposizioni

LO SPAZIO

un palazzo espositivo ottocentesco, sale in sequenza

I VINCOLI

edificio storico, regole e staff della sede

LE OPPORTUNITÀ

il pubblico di una grande istituzione culturale della capitale

Torino · OGR, Officine Grandi Riparazioni

LO SPAZIO

ex officine ferroviarie, grandi navate aperte

I VINCOLI

un polo culturale con una programmazione propria

LE OPPORTUNITÀ

installazioni anche nelle piazze della città

Macchine del Tempo, con l'Istituto Nazionale di Astrofisica: lo stesso progetto adattato a due edifici diversi.

Pleiadi Benefit Corporation · Via Cavour 52, 35010 Vigonza (PD) · segreteria@pleiadi.eu · +39 049 729 2430